

"Riordino della politica immobiliare della Provincia e coordinamento rapporti patrimoniali con lo Stato", 3) "Energia e servizi pubblici essenziali", 4) "Coordinamento degli interventi per la realizzazione dei collegamenti stradali Trento - Rocchetta e Rovereto - Riva del Garda", 5) "Recupero ambientale e urbanistico delle aree industriali a nord della città di Trento", 6) "Coordinamento dei patti territoriali e osservatorio economico - sociale".

L'articolo 65 della legge provinciale n. 7/97, nelle more dell'approvazione della legge generale di riordino, autorizza la Giunta a modificare, con appositi regolamenti, le competenze dei servizi e delle strutture ad essi equiparate, anche pervenendo all'accorpamento o alla soppressione degli stessi. Nel corso del 1999 sono stati emanati tre regolamenti riguardanti modifiche alle competenze dei seguenti Servizi: Segreteria della Giunta, Commercio, Attività socio assistenziali, Relazioni pubbliche, Programmazione, Organizzazione finanziaria, Turismo e Attività sportive, Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa. E' stato anche attivato il Servizio per i rapporti comunitari, mentre con la LP n. 4/99 è stato istituito il Servizio per la promozione delle minoranze linguistiche locali, non ancora attivato. La definizione della competenza e l'organizzazione degli uffici è effettuata con deliberazioni della Giunta provinciale. Durante l'anno sono stati soppressi due uffici (Tutela ambientale, Centri storici), istituiti tre uffici (Centri storici e tutela paesaggistico-ambientale, Coordinamento per le politiche finanziarie, Osservatorio provinciale di lavori pubblici) ed è stato costituito e attivato l'Ufficio "per i rapporti con l'Unione europea". Inoltre, sono state modificate le decisioni di quattro Uffici.

Ai sensi della LP 8 luglio 1996, n. 4 ("nuova disciplina della programmazione di sviluppo e adeguamento delle norme in materia di contabilità e di zone svantaggiate") e della deliberazione della Giunta provinciale di data 4 giugno 1999, n. 4423, nel corso del 1999 è stata proseguita l'attività di esame delle proposte dei disegni di legge, dei regolamenti e delle proposte di deliberazione concernenti la definizione di criteri generali per l'azione amministrativa, nonché dei programmi contenenti disposizioni per la verifica dell'impatto procedurale e organizzativo. Per ciascuno di tali atti, sono state predisposte le relazioni tecniche concernenti l'esame della tipologia e del numero di procedimenti disciplinati dalla nuova normativa, della loro coerenza con la normativa provinciale sul procedimento amministrativo, nonché l'individuazione delle eventuali modificazioni della struttura organizzativa che si rendano necessarie, in conseguenza dell'introduzione della nuova normativa.

In attuazione dell'articolo 9 della LP 23 febbraio 1998, n. 3, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 6084 di data 30 giugno 1999 ha provveduto ad individuare gli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione, con conseguente soppressione di 15 Commissioni. Tale deliberazione dovrà essere aggiornata entro il mese di giugno di ogni anno.

4.3 INFORMATIZZAZIONE

La gestione del sistema informativo elettronico provinciale nonché l'esecuzione di altri interventi risultano affidate e in concessione alla Società Informatica Trentina S.p.A. da ultimo con la convenzione n. 17109/93, e relativi atti aggiuntivi n° 20517/95 e n. 25575/98, avente durata 15 settembre 1993-31 dicembre 1999. Nel 1999 è iniziata la predisposizione della nuova

convenzione che recepisce le linee strategiche definite dalla Giunta provinciale con l'obiettivo di introdurre parametri relativi ai livelli di servizio e di metodologie per la quantificazione del costo del software da sviluppare. Il costo sopportato dalla Provincia negli ultimi tre anni per tale gestione risulta di 23 miliardi per l'anno 1997, 25 miliardi per l'anno 1998 e di 27 miliardi per l'anno 1999.

La gestione del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP) segue i criteri previsti dal Piano pluriennale, come indicato nella convenzione. Non è stato ancora approvato il nuovo Piano, quello precedente si riferiva agli anni 1996-1998, pertanto lo strumento programmatico utilizzato è stato il programma di gestione. Complessivamente sono stati conseguiti gli obiettivi prefissati.⁶

5. PERSONALE

5.1 ASPETTI GENERALI

Il mutamento delle fonti che disciplinano il rapporto di lavoro alle dipendenze dell'amministrazione, a seguito dei principi dettati dalla legge n. 421/92 e dalla legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, ha comportato, una modifica degli atti per assumere e gestire il personale. I contratti individuali di lavoro alle dipendenze della Provincia sono firmati dal dirigente del Servizio per il Personale. Nel 1999, sono stati definiti, con regolamento, i criteri e le modalità di corresponsione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio arbitrale, nominato ai sensi dell'art. 51, comma 6, della LP n. 7/97. Con la deliberazione n. 6449 del 12 agosto 1999, sono state impartite all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale apposite direttive, per il rinnovo del contratto per il quadriennio 1998-2001 del personale inquadrato nei livelli funzionali-retributivi, dei dirigenti e dei direttori della PAT e degli enti funzionali del comparto delle autonomie locali. Con delibera n. 7910 del 30 dicembre 1999 è stato fissato per il 31 marzo 2000, il termine entro cui gli enti funzionali della Provincia, individuati in un'apposita deliberazione, devono provvedere all'adeguamento dei rispettivi ordinamenti ai principi dettati dalle LP n. 7/97 e n. 7/79.

5.2 CONSISTENZA NUMERICA, PROCEDURE DI ASSUNZIONE

Il personale di ruolo⁷ effettivamente occupato alla data del 31 dicembre 1999 ammonta a 5.771 unità, rispetto alle 5.756 esistenti al 31 dicembre 1998, registrando un aumento dello 0,26%, rispetto all'incremento del 5% registrato l'anno scorso, dovuto, principalmente all'introduzione della nuova figura costituita dal direttore con 134 unità.

⁶ In particolare, per quanto riguarda i servizi telematici, l'attività 1999 è stata rivolta al servizio web intranet, utilizzato per varie funzionalità, come la ricerca, la consultazione e visualizzazione di alcuni dati aggregati e/o di dettaglio del Bilancio della Pat; la ricerca, consultazione e distribuzione della modulistica Pat; la ricerca, consultazione, visualizzazione e stampa degli articoli della rassegna stampa; la creazione, gestione e diffusione sul Server Web dei dati relativi ai concorsi Pat e di altri enti. Inoltre è stato effettuato lo studio tecnico, organizzativo e di revisione dei contenuti per un sistema di consultazione dati al cittadino. È stato completato l'adeguamento delle connessioni della rete di telecomunicazioni con gli enti periferici ed è stata completata la connessione di tutti i Comuni.

⁷ I dati esposti in questi paragrafi e quelli indicati nel paragrafo 5.7 sono discordanti, anche se nell'insieme affidabili, a causa della circostanza che la PAT non ha tuttora adottato un sistema di rilevazione ispirato a criteri omogenei e riguardante la totalità del personale a carico del bilancio provinciale.

Secondo le varie tipologie di orario, 5.218 unità effettuano l'orario a tempo pieno (erano 5.325 nel 1998); 374 unità l'orario di servizio di 24 ore non temporanee (erano 357 nel 1998); 57 unità le 18 ore settimanali non temporanee (erano 56 nel 1998); 78 unità l'orario di servizio di 24 ore temporanee; 12 unità l'orario di servizio di 18 ore temporanee e 33 unità che rivestono la figura di insegnante delle scuole dell'infanzia con prestazione ridotta al 50% o al 60% di quella stabilita per il tempo pieno (erano 18 l'anno scorso).

Il personale a tempo determinato risulta di 560 unità e rappresenta circa il 9,7% del personale di ruolo, contro il 7% registrato l'anno scorso (376 unità).

Il regolamento generale (art. 37 della LP 3 aprile 1997, n° 7, al comma 4) per la definizione dei criteri e delle modalità di accesso non è ancora stato emanato. Tale ritardo è dovuto alla mancata definizione del nuovo sistema di classificazione e di inquadramento del personale. Con D.P.G.P. 18 agosto 1998, n. 18-90/Leg. è stato emanato il regolamento che reca una parziale disciplina di alcuni aspetti dell'accesso all'impiego. Sono state così recepite le innovazioni maturate a livello nazionale ed europeo e soppressi i limiti di età dapprima previsti per la partecipazione ai concorsi per l'assunzione, ai quali sono ammessi anche i cittadini dell'Unione Europea.

Le assunzioni a tempo determinato avvengono mediante:

1. selezioni pubbliche ai sensi dell'art. 6, del D.P.G.P. n. 18-90/Leg. del 18 agosto 1998 per assunzioni a tempo determinato nelle ipotesi definite dall'art. 19 del contratto collettivo sottoscritto in data 17 novembre 1997, lettera a), b), d), e) ed f) (su posto vacante o per fronteggiare particolari punte d'attività o esigenze imprevedibili);
2. selezioni pubbliche con le medesime modalità di cui all'art. 5 del medesimo D.P.G.P. per le assunzioni da collocamento riferite ai profili professionali per i quali sia richiesto solo requisito della scuola dell'obbligo.

Nel corso dell'anno 1999 sono stati espletati n. 6 concorsi pubblici, tra i quali, due banditi nel 1998 e i restanti nel 1999, ciò ha comportato l'assunzione di 56 unità, rispettivamente 24 nel quarto livello, 15 nel sesto e 17 nel settimo. Non ci sono stati posti riservati.

Riguardo al personale direttivo, come rilevato nella precedente relazione, nel 1998 sono stati emanati i regolamenti previsti dall'art. 21 e 30 bis della LP n. 7/97 per l'accesso alla qualifica di dirigente e di direttore con D.P.G.P. 18 agosto 1998, n. 19-91/Leg. e con D.P.G.P. 30 novembre 1998, n. 40-112/Leg.. Tali regolamenti stabiliscono i requisiti e le modalità per l'attribuzione delle anzidette qualifiche secondo particolari criteri di selettività. Nel corso del 1999 il numero dei dirigenti e dei direttori non ha subito notevoli variazioni. Al 31 dicembre 1999, escludendo 5 dirigenti in comando o messi a disposizione presso la Pat, il numero di incarichi a dirigente generale era di 15, a dirigente 62 e a direttore 135.

Con D.P.G.P. 14 ottobre 1998, n. 26-98/Leg., sempre ai sensi dell'art. 37, è stato emanato il regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia del personale insegnante della formazione professionale e della scuola dell'infanzia, nonché del personale non docente delle scuole e istituti di istruzione elementare e secondaria.

5.3. PERSONALE COMANDATO

Il personale provinciale comandato presso altri enti risultante al 31 dicembre 1999 è aumentato a 72 unità, di cui 5 direttori e 1 dirigente generale, dalle 57 dell'anno precedente e dalle 58 del 1997. Dei 72 comandati, 12 unità sono in servizio presso il Consiglio provinciale, 13 presso la Corte dei conti e 9 presso il TAR, per un numero complessivo di 34 unità, pari al 47%. L'art. 12 del Decreto legislativo 14 giugno 1999, n. 212 stabilisce che entro un anno dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto sono banditi i concorsi per la copertura dei posti di cui alle tabelle B e D allegate al decreto, indicanti le dotazioni organiche dei dirigenti, funzionari e impiegati addetti alle Sezioni di controllo e giurisdizionali nonché alle Procure della Corte dei conti aventi sede a Trento e a Bolzano. Dopo la copertura di detti posti il personale dei ruoli della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province di Trento e Bolzano in posizione di comando presso gli uffici delle sezioni e della procura sarà restituito alle amministrazioni di appartenenza.

Durante l'anno sono stati registrati 4 inquadramenti presso altri enti, 10 cessazioni di comando e 29 nuovi comandi (ne erano stati registrati 9 nel 1998). Gli enti beneficiari di tali apporti sono stati 26.

La situazione del personale comandato emerge nel dettaglio nella Tab. A.

A queste posizioni vanno aggiunti i dipendenti messi a disposizione di altri enti con la forma di un sostanziale distacco; il fenomeno risulta in diminuzione al 31 dicembre 1999 rispetto all'anno precedente (52 nel 1998 e 45 nel 1999). La situazione si rileva nella Tab. B.

Inoltre al 31 dicembre 1999 risultano, come l'anno scorso, due persone assegnate presso il Commissariato liquidazione usi civici.

Si è registrato un aumento nel numero del personale comandato da altri enti presso la P.A.T.. Si tratta di 33 unità provenienti da 25 enti diversi, mentre nel 1998 erano 18 unità, provenienti da 16 enti. Durante l'anno sono stati registrati i seguenti movimenti: un inquadramento presso la P.A.T., quattro cessazioni di comando e 20 nuovi comandi. La Tab. C espone la situazione. Il personale messo a disposizione presso la PAT risulta di 31 unità, i cui enti di provenienza sono 4. La Tab. D evidenzia la situazione.

5.4. LAVORO STRAORDINARIO.

Tutti i dipendenti provinciali, ad esclusione del personale dirigenziale, direttore e quello riferito all'art. 5, comma 7, e all'art. 36 della L.P. n. 12/83, sono autorizzati a svolgere lavoro straordinario, secondo diverse modalità e a seconda delle funzioni che svolgono e della categoria d'orario di appartenenza. Nell'anno 1999 si è avuta, per questa voce retributiva, una spesa complessiva di Lire 2,622 mld. a fronte di Lire 3,417 mld. del 1998.

5.5. FONDO DI PRODUTTIVITÀ E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

L'art. 29 del D.P.G.P. 4.04.1996, n. 7-36/Leg. ha abrogato, a decorrere dal 1 gennaio 1996, tutte le disposizioni in materia di produttività. Con l'articolo 25 del medesimo decreto è stato costituito un nuovo fondo denominato "Fondo per la produttività e per il miglioramento dei servizi". Quest'ultimo ha trovato attuazione dopo l'adozione del nuovo regolamento adottato con D.P.G.P. 18 aprile 1997, n. 6-50/Leg., con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione delle

indennità per responsabili di procedimento, per area direttiva e per particolari funzioni nonché del Fondo stesso.

Nel corso del 1998 non era stata effettuata alcuna erogazione. Nel 1999 è stata erogata la somma di Lire 4.435 milioni, riferita all'anno 1998 riguardante esclusivamente la quota destinata all'incentivazione della presenza in servizio. Il totale complessivo, escludendo gli oneri riflessi era di Lire 7.808 milioni, quantificato sulla base del personale in servizio al 1° giugno 1997. La parte riferita al fondo 1999 (previsto in Lire 7.750 milioni, escludendo gli oneri riflessi), quantificata sulla base del personale in servizio al 1° giugno 1998 viene erogata nel corso dell'anno 2000.

5.6. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'Amministrazione provinciale realizza la formazione e qualificazione del personale attraverso partecipazioni ad iniziative "esterne" organizzate da Enti ed organismi specializzati, oppure mediante l'organizzazione di iniziative "interne", in diretta gestione o mediante convenzioni con Enti od organismi specializzati.

Con la deliberazione n. 2341 di data 13 marzo 1998 sono stati definiti i criteri e le modalità per la realizzazione e la partecipazione alle iniziative formative ai sensi dell'art. 7 comma 3 e art. 44 della LP 7/97 al fine di rendere operative le indicazioni in materia di formazione del Contratto collettivo provinciale di lavoro sottoscritto il 17 novembre 1997. Il Contratto prevede al comma 3 dell'articolo 40 che ogni dipendente partecipi mediamente a venti ore annue di formazione da computarsi sull'arco di un triennio, individuando due obiettivi prioritari: la realizzazione di un sistema di formazione di base (o di ingresso) e la realizzazione di un processo di formazione continua (aggiornamento e professionalizzazione ricorrente).

Nel programma 1999 è stato previsto l'attivazione di 43 diverse iniziative (erano 30 nel 1998), raggruppate in 7 aree formative secondo il criterio dell'omogeneità ed è stato riservato ampio spazio ai seguenti ambiti: aggiornamento della programmazione e gestione finanziaria contabile; utilizzo di procedure informatiche specialistiche o di automazione d'ufficio; sicurezza e salute sul posto di lavoro; formazione di ingresso; integrazione europea. Due momenti formativi riferiti al processo di trasformazione del modo di lavorare della Pubblica amministrazione si sono rivelati di particolare interesse: uno rivolto alle strutture con il coinvolgimento di 250 dipendenti per un corso di formazione sul budget dei dirigenti, l'altro rivolto ai direttori e ai dirigenti per l'acquisizione di strumenti conoscitivi e operativi per la gestione e lo sviluppo delle nuove azioni a loro attribuite per acquisire le tecniche e gli strumenti di programmazione.

Inoltre, a conclusione dell'esercizio finanziario, è stato introdotto un nuovo sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi specifici di "line", da esternare in occasione della proposta progettuale mediante l'individuazione di referenti formativi in seno ad ogni dipartimento. Ciò può permettere una più precisa conoscenza delle particolari esigenze formative dei settori e delle materie nelle quali opera l'amministrazione provinciale. Oltre a ciò si prevede nel 2000 l'assegnazione di specifici budget ai dirigenti generali per consentire la partecipazione dei dipendenti ad iniziative formative esterne realizzate da soggetti terzi.

Per quanto riguarda l'esercizio 1999, il numero degli utenti interessati al programma

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle iniziative, approvato dalla Giunta provinciale, è stato pari a n. 3881 (4098 nel 1998), comportante una spesa di Lire 844 milioni (919 milioni nel 1998), mentre l'attività formativa svolta con il ricorso ad enti esterni ha interessato 260 unità (398 l'anno scorso), con una spesa di Lire 249 milioni (223 milioni nel 1998). Pertanto la spesa totale per la formazione risulta di 1.093 milioni a fronte di 1.141 milioni dell'anno scorso.

5.7 CONSISTENZA NUMERICA COMPLESSIVA E SPESA PER IL PERSONALE

1. Personale delle strutture amministrative	ORGANICO	1998	1999
Dirigenti e direttori	275	212	210
Personale dei livelli funzionali-retributivi	5.805	4.815	3.789
Personale temporaneo (uffici vari)	-	431	638
TOTALE 1	6.080		4.637
2. Personale della scuola PAT:			
- insegnanti scuole materne	489	528	543
- insegnanti CFP	60	23	60
- ATA			1232
- personale temporaneo		247	223
TOTALE 2	549		2.058
TOTALE 1 + 2	6.629	6.256	6.695
3. Personale della scuola a carattere statale (*):			
- direttivi di ruolo			98
- direttivi incaricati			26
- docenti di ruolo			5.417
- supplenze brevi			286 (**)
- supplenze al termine a. s.			996
- supplenze annuali			807
TOTALE 3			7.630
TOTALE GENERALE (1 + 2 + 3)			14.325

(*) i dati di organico e relativi al 1998 non sono disponibili. I dati 1999 sono riferiti al 31 dicembre

(**) al 15 dicembre 1999 le supplenze brevi erano 575, ridottesi (- 289) a 286 a seguito dei licenziamenti dovuti alle vacanze scolastiche natalizie.

Il prospetto che precede ricostruisce, sulla base dei diversi dati forniti dall'Amministrazione, la situazione numerica complessiva dei tre principali corpi di personale a carico del bilancio della PAT: a) quello addetto alle strutture amministrative; b) quello della scuola materna e dei corsi di formazione professionale; c) quello della scuola a carattere statale. I dati presentano alcune approssimazioni, ma si è inteso offrire comunque un contributo conoscitivo che, nell'insieme, risulta di buona attendibilità. Questo primo esperimento varrà anche da stimolo per l'Amministrazione per offrire un quadro del tutto definito.

Il numero totale di dipendenti che sono stati retribuiti dalle risorse provinciali nel corso del 1999 si ha ragione di ritenere che abbia superato le 14.000 unità, così, approssimativamente distribuite tra i tre corpi: strutture amministrative, circa 4.600; scuola PAT, circa 2000; scuola a carattere statale, 7.630.

Circa la spesa il volume complessivo dei pagamenti per il totale del personale a carico del bilancio PAT è stato nel 1998 di 820 mld, di cui 424 mld per il personale della scuola a carattere statale.

Nel 1999 i pagamenti hanno raggiunto 866 mld, di cui 476 riferiti al personale scolastico. Gli indici percentuali di incremento sono stati, rispettivamente, il 5,6% e il 12,26%.

Sul totale degli impegni di competenza (5.686 mld) la spesa ha inciso per il 15,23%.

Il seguente prospetto espone, secondo i dati forniti dall'Amministrazione, il valore medio della retribuzione lorda annuale per le diverse categorie di personale:

	(milioni)
Dirigenti	106.093
Personale dei livelli funzionali -retributivi	42.770
Personale temporaneo	33.943
Insegnanti scuola materna PAT	46.397
Insegnati CFP	55.146
Personale temporaneo scuola PAT	26.195
Personale della scuola a carattere statale:	
-direttivi ruolo	78.798
- direttivi incaricati	68.143
- docenti ruolo	51.045
- supplenti annuali	32.751
- supplenti brevi - T.A.S.	29.685

IL RELATORE

(Cons. GABRIELE AURIMACCHIO)
Gabriele Aurimacchio

TABELLA A

**ELENCO PERSONALE IN COMANDO
PRESSO ALTRI ENTI**

ENTE	NUMERO
A.P.T. Levico	1
Autorità di Bacino Nazionale dell'Adige	8
Camera di Commercio di Torino	1
Comprensorio Alta Valsugana	1
Comprensorio della Vallagarina	1
Comune di Bolzano	2
Comune di Fondo	2
Comune di Revò	1
Comune di Rovereto	1
Consiglio provinciale	12
Comune Valfloriana	1
Corte dei conti di Trento	13
Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio	3
Ente sviluppo Agricoltura Trentina (E.S.A.T.)	1
I.T.E.A.	2
Istituto Agrario s. Michele	2
Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (M.A.R.T.)	2
Museo Tridentino Scienze Naturali	1
Opera Universitaria	1
Regione A. Trentino-Alto Adige	6
Regione Autonoma Valle d'Aosta	1
T.A.R.	9
TOTALE	72

TABELLA B

ELENCO PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE PRESSO ALTRI ENTI

ENTE	NUMERO
Azienda sanitaria	29
Azienda speciale per l'energia	2
Commissione Europea	1
Comune di Fierozzo	1
Comune di Ruffrè	1
I.P.R.A.S.E. L.P. 3.5.1990, n. 15, art. 11, comma 2	11
TOTALE	45

TABELLA C

ELENCO PERSONALE COMANDATO PRESSO LA P.A.T.

ENTE	NUMERO
A.P.T. Levico	1
A.R.E.A. - Ravenna	1
Centro di Ecologia Alpina - Viote Bondone	2
Comprensorio Alta Valsugana	1
Comprensorio Valle dell'Adige	1
Comune di Faedo	1
Comune di Milano	1
Comune di Nogaredo	1
Comune di Revò	1
Comune di Trani	1
Comune di Trento	5
Comune di Valfioriana	1
Consiglio provinciale	2
Corpo forestale dello Stato	1
Ente Sviluppo Agricoltura Trentina (E.S.A.T.)	2
Istituto Trentino di cultura	1
M.A.R.T.	1
Museo usi e costumi S. Michele	2
Provincia Autonoma di Bolzano	1
Provincia di Potenza	1
Provincia di Verona	1
Provveditorato agli studi di Milano	1
Regione A. Trentino Alto Adige	1
Regione Emilia Romagna	1
Regione Veneto	1
TOTALE	33

TABELLA D

ELENCO PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE PRESSO LA P.A.T.

ENTE	NUMERO
Azienda Sanitaria	11
Comune di Cles	5
Comune di Rovereto	5
Comune di Trento	10
TOTALE	31

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella I

ENTRATE 1998-1999

(in miliardi di lire)

MACRO AREA	AREA OMOGENEA	anno	PREV. FIN. COMP. (A)	RES. INIZIALI (B)	ACC. COMP. (C)	% DI C/A	RIACC. RESIDUI (D)	% DI D/B	RISC. SU COMPETENZA (E)	% DI E/C	RISC. SU RESIDUI (F)	% DI F/D
1 ENTRATE PROPRIE	1 TRIBUTI PROPRI	98	713,3	84,7	714,1	100%	73,1	86%	164,2	23%	1,2	2%
		99	760,5	621,9	775,9	102%	621,4	100%	407,3	52%	585,3	94%
	var. % 98-99		+ 7%	+ 634%	+ 9%		+ 750%		+ 148%		+ 49659%	
2 ENTRATE PATRIMONIALI	2 ENTRATE PATRIMONIALI	98	95,3	91,9	106,4	112%	78,4	85%	81,6	77%	12,4	16%
		99	120,9	90,8	145,5	120%	87,0	96%	91,0	63%	13,3	15%
	var. % 98-99		+ 27%	- 1%	+ 37%		+ 11%		+ 11%		+ 7%	
TOTALE ENTRATE PROPRIE												
ENTRATE DERIVANTI DA DEVOLUZIONI DI TRIBUTI ERARIALI	1 QUOTE Fisse DI TRIBUTI ERARIALI	98	808,6	176,5	820,5	101%	151,6	86%	245,8	30%	13,6	9%
		99	881,4	712,6	921,4	105%	708,5	99%	498,3	54%	598,6	84%
	var. % 98-99		+ 9%	+ 304%	+ 12%		+ 367%		+ 103%		+ 4298%	
2 QUOTA VARIABILE DI TRIBUTI ERARIALI	2 QUOTA VARIABILE DI TRIBUTI ERARIALI	98	4.317,0	3.705,4	4.375,0	101%	3.605,8	97%	1.299,5	30%	2.419,3	67%
		99	3.773,0	4.262,0	3.973,5	105%	4.262,0	100%	2.716,0	68%	1.178,0	28%
	var. % 98-99		- 13%	+ 15%	- 9%		+ 18%		+ 109%		- 51%	
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA DEVOLUZIONI DI TRIBUTI ERARIALI		98	258,0	1.472,8	258,0	100%	1.472,8	100%	0,0	0%	959,8	65%
		99	258,0	771,0	258,0	100%	771,0	100%	0,0	0%	167,2	22%
	var. % 98-99		+ 0%	- 48%	+ 0%		- 48%				- 83%	
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA DEVOLUZIONI DI TRIBUTI ERARIALI		98	4.575,0	5.178,2	4.633,0	101%	5.078,6	98%	1.299,5	28%	3.379,1	67%
		99	4.031,0	5.033,0	4.231,5	105%	5.033,0	100%	2.716,0	64%	1.345,2	27%
	var. % 98-99		- 12%	- 3%	- 9%		- 1%		+ 109%		- 60%	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	1 TRASFERIMENTI DALLLO STATO	98	144,7	306,9	153,6	106%	292,0	95%	64,2	42%	168,0	58%
		99	297,1	213,4	302,1	102%	213,4	100%	60,9	20%	67,2	32%
	var. % 98-99		+ 105%	- 30%	+ 97%		- 27%		- 5%		- 60%	
2 TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	2 TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	98	77,3	10,4	94,4	122%	0,1	1%	94,2	100%	0,0	0%
		99	92,1	0,3	72,6	79%	0,3	100%	70,4	97%	0,0	15%
	var. % 98-99		+ 19%	- 97%	- 23%		+ 162%		- 25%			
3 TRASFERIMENTI DALL'UNIONE	3 TRASFERIMENTI DALL'UNIONE	98	44,3	55,6	45,9	104%	53,2	96%	5,1	11%	22,4	42%
		99	44,2	71,7	48,0	109%	71,7	100%	7,6	16%	37,3	52%
	var. % 98-99		- 0%	+ 29%	+ 5%		+ 35%		+ 50%		+ 67%	
TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		98	266,4	372,9	293,9	110%	345,4	93%	163,5	56%	190,4	55%
		99	433,4	285,4	422,8	98%	285,3	100%	138,9	33%	104,5	37%
	var. % 98-99		+ 63%	- 23%	+ 44%		- 17%		- 15%		- 45%	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MACRO AREA	AREA OMOGENEA	anno	PREV. FIN. COMP. (A)	RES. INIZIALI (B)	ACC. COMP. (C)	% DI C/A	RIACC. RESIDUI (D)	% DI D/B	RISC. SU COMPETENZA (E)	% DI E/C	RISC. SU RESIDUI (F)	% DI F/D
ENTRATE DERIVANTI DA 4 MUTUI E PRESTITI	1 MUTUI	98	1,0	12,8	1,0	100%	12,8	100%	0,0	0%	0,5	4%
		99	14,8	13,4	14,8	100%	13,4	100%	0,0	0%	0,6	4%
		var. % 98-99	+ 1337%	+ 4%	+ 1337%		+ 4%				+ 19%	
AVANZO		98	462,3	0,0	0,0	0%	0,0		0,0		0,0	
		99	480,0	0,0	0,0	0%	0,0		0,0		0,0	
		var. % 98-99	+ 4%									
PARTITE DI GIRO		98	881,0	104,6	822,3	93%	218,5	209%	607,9	74%	217,3	99%
		99	1.480,2	215,6	1.169,7	79%	214,8	100%	1.087,7	93%	85,6	40%
		var. % 98-99	+ 68%	+ 106%	+ 42%		- 2%		+ 79%		- 61%	
TOTALE COMPLESSIVO		98	6.994,3	5.845,2	6.570,7	94%	5.806,8	99%	2.316,7	35%	3.800,9	65%
		99	7.320,7	6.260,0	6.760,1	92%	6.255,0	100%	4.440,9	66%	2.134,6	34%
		var. % 98-99	+ 5%	+ 7%	+ 3%		+ 8%		+ 92%		- 44%	

Tabella 2

USCITE 1998-1999

(in miliardi di lire)

FUNZIONE OBIETTIVO	anno	PREV. FIN. COMP. (A)	RES. INIZIALI (B)	IMP. COMP. (C)	% di C/A	IMPEGNI SU RESIDUI (D)	% di D/B	PAG. COMP. (E)	% di E/C	PAG. RESIDUI (F)	% di F/D
2 FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI	98	15,8	0,8	15,8	100%	0,8	98%	15,7	99%	0,8	100%
	99	18,3	0,3	18,3	100%	0,3	78%	17,9	98%	0,1	45%
	var. % 98-99	+ 16,2%	- 58,0%	+ 16,2%		- 66,4%		+ 14,3%		- 84,9%	
4 FINANZA LOCALE	98	726,8	621,2	724,3	100%	599,6	97%	401,3	55%	284,5	47%
	99	725,6	638,4	725,2	100%	633,8	99%	524,4	72%	401,8	63%
	var. % 98-99	- 0,2%	+ 2,8%	+ 0,1%		+ 5,7%		+ 30,7%		+ 41,2%	
7 AMMINISTRAZIONE GENERALE	98	278,4	77,3	275,4	99%	68,9	89%	216,0	78%	48,3	70%
	99	215,9	75,9	211,5	98%	71,1	94%	140,8	67%	40,4	57%
	var. % 98-99	- 22,5%	- 1,8%	- 21,2%		+ 3,1%		- 34,8%		- 16,4%	
10 SCUOLA	98	839,0	548,0	833,5	99%	536,7	98%	729,1	87%	71,1	13%
	99	850,5	571,6	848,6	100%	568,7	99%	765,5	90%	76,6	13%
	var. % 98-99	+ 1,4%	+ 4,3%	+ 1,8%		+ 6,0%		+ 5,0%		+ 7,8%	
13 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E	98	60,2	12,6	59,9	100%	12,5	99%	33,1	55%	9,6	77%
	99	59,6	29,7	59,6	100%	29,1	98%	27,3	46%	18,5	64%
	var. % 98-99	- 0,9%	+ 136,4%	- 0,6%		+ 133,0%		- 17,4%		+ 92,3%	
16 CULTURA	98	111,8	116,4	104,4	93%	106,6	92%	34,8	33%	39,6	37%
	99	107,7	137,6	106,0	98%	135,5	99%	48,0	45%	35,2	26%
	var. % 98-99	- 3,6%	+ 18,1%	+ 1,6%		+ 27,1%		+ 38,1%		- 11,1%	
19 SPORT	98	39,8	46,5	26,1	66%	45,3	97%	9,7	37%	8,8	19%
	99	31,4	52,9	29,5	94%	52,7	100%	11,1	38%	13,9	26%
	var. % 98-99	- 21,2%	+ 13,7%	+ 13,0%		+ 16,5%		+ 14,6%		+ 57,7%	
21 SICUREZZA SOCIALE	98	436,9	220,7	435,2	100%	209,5	95%	332,6	76%	57,6	27%
	99	433,1	254,0	421,9	97%	250,3	99%	344,3	82%	63,2	25%
	var. % 98-99	- 0,9%	+ 15,1%	- 3,1%		+ 19,5%		+ 3,5%		+ 9,8%	
24 SANITA'	98	1.085,2	145,2	1.085,1	100%	139,6	96%	927,0	85%	64,5	46%
	99	1.205,0	233,5	1.204,9	100%	231,2	99%	987,3	82%	171,4	74%
	var. % 98-99	+ 11,0%	+ 60,8%	+ 11,0%		+ 65,7%		+ 6,5%		+ 165,6%	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FUNZIONE OBIETTIVO	anno	PREV. FIN. COMP. (A)	RES. INIZIALI (B)	IMP. COMP (C)	% di C/A	IMPEGNI SU RESIDUI (D)	% di D/B	PAG. COMP. (E)	% di E/C	PAG. RESIDUI (F)	% di F/D
27 LAVORO	98	77,2	36,4	74,3	96%	36,3	100%	49,3	66%	18,6	51%
	99	83,6	43,7	83,6	100%	43,0	98%	50,3	60%	24,4	57%
	var. % 98-99	+ 8,3%	+ 20,0%	+ 12,4%		+ 18,3%		+ 2,1%		+ 31,6%	
30 FORMAZIONE PROFESSIONALE	98	120,1	69,6	116,5	97%	57,4	82%	66,4	57%	25,7	45%
	99	122,3	81,3	114,1	93%	77,4	95%	70,4	62%	25,5	33%
	var. % 98-99	+ 1,8%	+ 16,8%	- 2,1%		+ 34,8%		+ 5,9%		- 0,7%	
33 AGRICOLTURA	98	209,4	125,6	199,2	95%	120,6	96%	109,2	55%	64,1	53%
	99	231,2	147,4	221,3	96%	143,1	97%	116,8	53%	64,4	45%
	var. % 98-99	+ 10,4%	+ 17,3%	+ 11,1%		+ 18,6%		+ 6,9%		+ 0,5%	
36 INDUSTRIA E MINIERE	98	169,4	150,8	139,0	82%	128,6	85%	75,7	54%	37,7	29%
	99	160,5	154,6	134,1	84%	146,4	95%	85,2	64%	46,3	32%
	var. % 98-99	- 5,3%	+ 2,5%	- 3,5%		+ 13,9%		+ 12,6%		+ 23,1%	
39 ARTIGIANATO	98	37,1	12,3	36,0	97%	10,4	84%	20,7	58%	6,4	62%
	99	39,0	19,3	38,1	98%	17,8	93%	26,6	70%	12,0	67%
	var. % 98-99	+ 5,1%	+ 57,0%	+ 5,9%		+ 72,2%		+ 28,4%		+ 86,2%	
42 COOPERAZIONE	98	20,4	10,8	15,1	74%	9,9	91%	8,7	58%	4,0	41%
	99	19,5	12,3	15,8	81%	11,3	92%	8,4	53%	5,7	51%
	var. % 98-99	- 4,3%	+ 13,8%	+ 4,9%		+ 14,1%		- 3,4%		+ 42,7%	
45 COMMERCIO	98	26,9	8,4	17,6	65%	7,3	86%	10,6	60%	3,5	48%
	99	28,3	10,9	16,8	59%	10,3	95%	10,2	61%	5,3	51%
	var. % 98-99	+ 4,9%	+ 29,0%	- 4,6%		+ 41,9%		- 3,3%		+ 50,5%	
48 TURISMO	98	136,9	50,4	124,9	91%	47,3	94%	94,2	75%	19,9	42%
	99	147,0	58,0	132,6	90%	54,5	94%	93,8	71%	22,9	42%
	var. % 98-99	+ 7,3%	+ 15,2%	+ 6,2%		+ 15,3%		- 0,5%		+ 14,8%	
51 ENERGIA	98	23,8	29,7	22,8	96%	25,4	86%	2,4	10%	6,1	24%
	99	23,0	39,9	22,2	97%	38,3	96%	4,8	22%	12,4	32%
	var. % 98-99	- 3,4%	+ 34,2%	- 2,5%		+ 50,7%		+ 103,2%		+ 102,6%	
54 INTERVENTI INTERSETTORIALI	98	63,1	70,8	53,7	85%	66,1	93%	14,2	27%	20,6	31%
	99	52,7	85,0	45,8	87%	79,4	93%	12,4	27%	34,4	43%
	var. % 98-99	- 16,5%	+ 20,0%	- 14,6%		+ 20,1%		- 12,9%		+ 67,1%	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FUNZIONE OBIETTIVO	anno	PREV. FIN. COMP. (A)	RES. INIZIALI (B)	IMP. COMP (C)	% di C/A	IMPEGNI SU RESIDUI (D)	% di D/B	PAG. COMP. (E)	% di E/C	PAG. RESIDUI (F)	% di F/D
57 EDILIZIA ABITATIVA	98	249,4	219,0	237,2	95%	196,3	90%	77,7	33%	139,8	71%
	99	242,6	216,2	218,2	90%	205,8	95%	64,9	30%	163,8	80%
	var. % 98-99	- 2,7%	- 1,3%	- 8,0%		- 4,9%		- 16,4%		+ 17,2%	
60 OPERE PUBBLICHE -	98	386,5	489,6	382,7	99%	421,4	86%	110,8	29%	115,6	27%
	99	410,5	576,6	406,1	99%	557,1	97%	127,1	31%	154,2	28%
	var. % 98-99	+ 6,2%	+ 17,8%	+ 6,1%		+ 32,2%		+ 14,8%		+ 33,3%	
63 TRASPORTI	98	126,3	124,1	125,9	100%	119,1	96%	77,6	62%	32,5	27%
	99	151,2	135,7	151,2	100%	131,5	97%	80,2	53%	39,6	30%
	var. % 98-99	+ 19,7%	+ 9,4%	+ 20,0%		+ 10,1%		+ 3,3%		+ 21,9%	
66 PIANIFICAZIONE URBANISTICA E	98	59,9	93,3	56,2	94%	85,8	92%	28,0	50%	30,0	35%
	99	48,7	83,0	45,2	93%	82,6	100%	21,4	47%	21,0	25%
	var. % 98-99	- 18,7%	- 11,1%	- 19,7%		- 3,8%		- 23,7%		- 29,9%	
69 RISORSE FORESTALI E MONTANE	98	102,4	39,5	101,9	100%	39,0	99%	70,5	69%	31,7	81%
	99	108,6	38,7	108,4	100%	38,2	99%	75,9	70%	30,1	79%
	var. % 98-99	+ 6,1%	- 2,0%	+ 6,3%		- 2,0%		+ 7,6%		- 5,1%	
72 PROTEZIONE CIVILE	98	76,0	164,3	74,9	99%	159,2	97%	29,1	39%	51,1	32%
	99	88,2	154,5	87,2	99%	150,0	97%	40,8	47%	46,3	31%
	var. % 98-99	+ 16,1%	- 6,0%	+ 16,5%		- 5,8%		+ 40,0%		- 9,4%	
75 FONDI DI RISERVA	98	16,3	0,0	0,0		0,0		0,0		0,0	
	99	2,2	0,0	0,0		0,0		0,0		0,0	
	var. % 98-99	- 86,8%									
78 ONERI FINANZIARI E PER MUTUI	98	3,6	1,1	3,6	100%	1,1	100%	2,8	77%	0,0	0%
	99	3,1	1,9	3,1	100%	1,9	100%	0,1	3%	0,0	0%
	var. % 98-99	- 14,1%	+ 71,6%	- 14,0%		+ 71,6%		- 97,0%			
81 SPESE DIVERSE E ONERI NON	98	43,7	434,9	41,5	95%	434,4	100%	37,6	90%	375,8	87%
	99	43,8	62,6	40,6	93%	61,3	98%	34,7	86%	3,5	6%
	var. % 98-99	+ 0,4%	- 85,6%	- 2,1%		- 85,9%		- 7,5%		- 99,1%	
87 PIANO STRAORDINARIO	98	544,4	451,0	543,9	100%	451,0	100%	58,6	11%	48,3	11%
	99	176,2	888,0	176,2	100%	888,0	100%	9,0	5%	101,3	11%
	var. % 98-99	- 67,6%	+ 96,9%	- 67,6%		+ 96,9%		- 84,6%		+ 109,9%	